



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N° 12 del 08/06/2010**
Prossima emissione: martedì 15 Giugno 2010. Per la **Valcamonica** consultate l'edizione speciale.

→ FASE FENOLOGICA

Crescita regolare della vegetazione. Da inizio fioritura su Cabernet (BBCH 61-63) ad allegagione avvenuta su Chardonnay, Turbiana, Sangiovese, Marzemino sul Garda nella maggior parte dei vigneti (BBCH 71).

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

previsioni della rete meteorologica regionale:

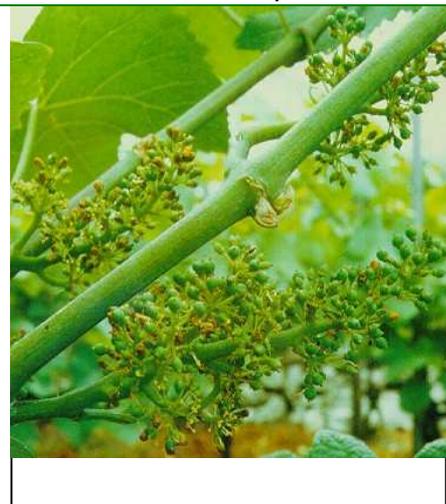
<http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>

EVOLUZIONE GENERALE Per le prossime giornate l'approfondirsi di un'area depressionaria sulla Penisola Iberica determinerà sulla nostra regione un continuo afflusso di correnti umide sudoccidentali, che manterranno condizioni di **spiccata variabilità associata ad instabilità soprattutto a ridosso dei rilievi.**

Mercoledì 9: irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più estesi fino al mattino su fascia alpina, prealpina e alta pianura occidentale. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità a partire da ovest con cielo da nuvoloso a molto nuvoloso in serata: **Precipitazioni:** deboli rovesci sparsi, in possibile intensificazione e a carattere temporalesco in serata sui settori occidentali. **Giovedì 10:** fino al mattino nuvoloso o molto nuvoloso per nubi medio-alte. Quindi nuvolosità in attenuazione e rapide schiarite a partire da Oltrepò. Al pomeriggio poco nuvoloso su pianura, irregolarmente nuvoloso altrove. **Precipitazioni:** nella notte e fino al mattino deboli sparse, a carattere di rovescio e temporale, più probabili sui settori occidentali. Nel corso della giornata rovesci occasionali a ridosso dei rilievi. **Temperature:** minime e massime in aumento. In pianura minime intorno a 20°C, massime intorno a 30°C.

Venerdì 11: in prevalenza poco nuvoloso, con addensamenti a tratti estesi su fascia prealpina e alpina nel corso della giornata. **Precipitazioni:** possibili brevi rovesci dal pomeriggio sui settori prealpini e alpini...

Sabato 12 e Domenica 13: in prevalenza soleggiato sui settori di pianura, maggiore instabilità sui settori prealpini e alpini, dove saranno possibili rovesci e temporali. Temperature in aumento.



→ PRATICHE COLTURALI

➤ *CIMATURE*

• In zone dove i germogli spuntano abbondantemente dai fili sommitali, su vigneti e varietà vigorose, dove comunque sarà necessario intervenire più volte con la cimatura, si suggerisce di cimare ora o poco dopo la fine fioritura. Cimare a cavallo della fioritura può aumentare l'allegagione e ciò può essere interessante per situazioni di scarsa fertilità e pericoloso su varietà a grappolo compatto e soggette a marciume acido (es. Gropello). Ricordare comunque che è meglio asportare poca vegetazione piuttosto che attendere a lungo e dover poi cimare in modo severo.

➤ *SFOGLIATURE*

Una **leggera sfogliatura in post fioritura**, in previsione dell'antibotritico è **MOLTO UTILE** a garantire la migliore riuscita del trattamento. Fare riferimento al Boll. 11.

- **ATTENZIONE:** sfogliature eccessive possono avere effetti negativi anziché positivi. In particolare su bianchi e basi spumante, regolare l'intensità della sfogliatura in funzione dell'umidità del vigneto e di quanto è soggetto a Botrite, senza esagerare!

▶ **SFOGLIARE PER RENDERE SPARGOLO IL GRAPPOLO?**

Raccomandiamo le Aziende di essere molto prudenti nell'applicazione autonoma di tecniche innovative e ricordiamo la disponibilità dei Tecnici a supportare decisioni, attuazione, monitoraggi.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

➤ GESTIONE DEL TERRENO

Fare riferimento al Boll. 10. Si ricorda di **trinciare TUTTA L'ERBA LADDOVE SIA IN FIORITURA, prima dell'esecuzione del trattamento insetticida obbligatorio.**

Chi finora ha eseguito trinciature a file alterne ha risparmiato un intervento (meno costi e meno inquinamento).

➤ NUOVI IMPIANTI E RIMPIAZZI

Zappettare le giovani viti e strappare le malerbe su terreno in tempera.

Fare **MOLTA** attenzione a non danneggiare le viti con gli organi meccanici (zappe, decespugliatori). In zone soggette al Legno nero, togliere accuratamente il convolvolo dal vigneto (evitare che si abbarbichi sulle giovani viti).

➔ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

Utilizzare preferibilmente prodotti che siano **confezionati in contenitori leggeri, in materiale lavabile e riciclabile, oppure in sacchetti idrosolubili**: tutte accortezze che riducono le problematiche di smaltimento dei rifiuti.

➤ PERONOSPORA

Sporulazioni stentate sulle poche macchie d'olio presenti (la sporulazione è la muffa bianca sotto la macchia d'olio).

Sui testimoni non trattati si sono trovate poche macchie di nuova formazione, evidentemente grazie a un minimo di bagnatura notturna.

Le attuali previsioni prevedono piogge a carattere di rovescio: localizzate e di entità molto variabile sul territorio. Si consiglia di tenersi aggiornati sull'evoluzione delle previsioni meteo.

Laddove si verificassero piogge la capacità di sporulare aumenta e il patogeno può diffondersi.

Eventuali piogge sono fattore di aumento della pressione epidemica, ma se **deboli** o **isolate** non determinano forte aumento della diffusione del fungo.

► Date le previsioni di piogge possibili, **dove si è in fioritura** è comunque importante mantenere la copertura senza prolungare oltre i 6-7 giorni i trattamenti con Rame e oltre i 12 giorni quelli con principi attivi penetranti.

► **Dove la fioritura è già finita**, mantenere la copertura, **SENZA accorciare gli intervalli tra i trattamenti**, in modo da sfruttare completamente la copertura "normale" dei vari prodotti.

► **Se al momento dell'intervento fosse previsto tempo fortemente instabile**, sarà opportuno utilizzare prodotti endoterapici sistemici. Tra questi, si suggeriscono **Fuopicolide+Fosetil-AI** (R6 Albis) oppure con **Ciazofamide** (Mildicut, che, grazie alla presenza di fosfiti coformulati, garantisce anche capacità sistemiche), **Mandipropamide** (Pergado combi pack, avendo cura di usare il Rame a 500 g/ha di metallo). Trattare tutti i filari garantisce migliore copertura. Dimetomorf può essere usato se si verifica una pioggia imprevista su piante fuori copertura (intervenire immediatamente o entro 12 h dal termine della eventuale pioggia).

► **Solo qualora fossero previste condizioni di tempo stabile sarà possibile utilizzare Rame a dose bassa (300-400 g/ha di Rame metallo)**. In alternativa, **Zoxamide** è molecola di copertura ben affine alle cere e molto resistente al dilavamento, ma in commercio è comunque abbinata a Rame.

► Non si suggeriscono altre molecole: es. le Strobilurine (Famoxadone, Fenamidone, Piraclostrobin) possono considerarsi completamente efficaci solo se si è sicuri che non vi siano ceppi resistenti (cosa non accertata nelle nostre zone). Metalaxil, e Benalaxil sono XN quando abbinati a Rame.

► **Attenzione ai limiti incrociati tra le varie sostanze, imposti dalle misure agroambientali (Mis. 214). (vedere Boll. 11).**

► **DIFESA BIOLOGICA: INTERVALLI tra i trattamenti:** In caso di tempo stabile e in assenza di Peronospora, allungare l'intervallo tra gli interventi fino a 8-9 giorni o più se in campo non si trovano macchie d'olio sporulate, purché si ponga la massima attenzione. **DOSI di RAME metallo/ha:** Se al momento del trattamento ci fossero previsioni di instabilità, utilizzare dosi di 500-700 g/ha di Rame

Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

| | |
|-------------------|-----------------|
| 1 = Basso o nullo | 2 = medio-basso |
| 3 = medio | 4 = medio-alto |
| 5 = altissimo | |

| | |
|--|---|
| Condizioni climatiche attuali | 2 |
| Condizioni climatiche previste a 4 giorni | 2 |
| Fase fenologica | 5 |
| Andamento epidemico | 1 |
| Complessivo | 2 |

- **Condizioni climatiche previste:** variabile
- **Fase fenologica:** Suscettibilità alta
- **Andamento epidemico:** le macchie, poco numerose, sono sporulate.

Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

metallo, in caso di tempo stabile ridurre la dose a 300-400 g/ha. Utilizzare **RAME Solfato (Poltiglia)**, **Idrossido** (nessuno NC) o **Solfato tribasico** (es. Cuproxat, Cutril, King sono NC) o **Ossidulo** (es. Cobre Nordox, classe NC). Evitare tutti i prodotti XN.

➤ **OIDIO**

Si segnala la presenza di **infezioni oidiche su foglia** in Franciacorta e Garda, senza tuttavia progressione evidente delle infezioni già viste. **Monitorare i vigneti! Vedere la fotografia sul Boll.11.**

- ▶ Prevedere in **TUTTE** le zone a rischio un intervento con **zolfo in polvere** a 30-35 Kg/ha allo stadio di grano di pepe.
- ▶ Abbinare **Zolfo bagnabile** a 3-4 kg/ha al trattamento antiperonosporico fatto con Rame.
- ▶ In caso di uso di antiperonosporici penetranti, utilizzare Metrafenone (Vivando) o Spiroxamina (Prosper) a dose media, avendo cura di rispettare i limiti della misura 214 e comunque **NON** superare i 3 trammaneti/anno con lo stesso principio attivo e fare attenzione ai vincoli incrociati in mis. 214.
- ▶ Penconazolo (es. Topas, Nexol), Tetraconazolo, Esaconazolo, Propiconazolo: Preferire prodotti **non** abbinati a Zolfo. Tenere presente che questi prodotti **riducono anche pesantemente la proliferazione degli acari utili**, e non assicurano protezione con Oidio presente, quindi **non vanno utilizzati più di 1-2 volte/anno**. Fare attenzione alla **classe tossicologica**.
- ▶ Limiti antioidici in Mis. 214

ATTENZIONE: Prosper se miscelato a Fosfiti in acque calcaree, senza precauzioni in miscelazione può flocculare compromettendo l'efficacia del trattamento.

Se si vuole abbinare a fosfiti (e Fosetil Al) acidificare l'acqua con ac. citrico a 5 g/hl o aceto un bicchiere/hl prima di miscelare i prodotti. Poi aggiungere Prosper e, solo dopo averlo perfettamente miscelato, aggiungere il restante prodotto.

| | | |
|---|--|---|
| Oidio <i>(Uncinula necatrix - Oidium tuckeri)</i> | <i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) (Pyraclostrobin + Metiram (1)) Boscalid (2) IBE (3)*(vedi nota) Quinoxifen (4) Spiroxamina (5) Bupirimate (6) Meptildinocap (7) Metrafenone (8) | (1) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Azoxystrobin Fenamidone, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere impiegati più di 3 volte all'anno. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi con gli IBE. Non ammesse formulazioni Xn (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 3 interventi all'anno |
|---|--|---|

➤ **BOTRITE**

Il trattamento antibotritico più importante su basi spumante è quello in fine fioritura-inizio allegagione, entro il grano di pepe. Il suo posizionamento sarà anche in funzione dell'andamento climatico.

- Gestire la pianta in modo da ridurre la suscettibilità al patogeno (vedere Boll. 11).
- **Qualità dell'irrorazione:** per questo è indispensabile effettuare una leggera **sfogliatura** nella zona dei grappoli e **BAGNARE ABBONDANTEMENTE SOLO LA ZONA DEI GRAPPOLI**. L'intervento va fatto **da solo** (non in abbinamento con antiperonosporici), utilizzando **500-600 litri di acqua/ha**.
 - ▶ Utilizzare prodotti a base di **Cyprodinil + Fludioxonil (Switch)**, oppure **Boscalid (Cantus)** che ha anche azione antioidica. I due prodotti citati sono molto efficaci ma costosi e sono da usare preferibilmente presto (non per l'ultimo trattamento antibotritico). Ricordare i limiti delle Mis. F e 214. Cantus, per la sua attività antioidica, può essere interessante da utilizzare qualora si intervenga **sull'acino già formato**.
 - ▶ Anche **Primetanil (Scala)** ha ottima efficacia, così come Fenhexamide (Teldor) se usato presto.
 - ▶ Un secondo intervento potrà essere utile in **PRECHIUSURA GRAPPOLO**, su varietà sensibili (es, Pinot nero, Gropello) **alternando il principio attivo**.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

➤ *FLAVESCENZA DORATA: CONTROLLO DI SCAPHOIDEUS TITANUS*

Non si ritrovano al momento individui.

Questo intervento insetticida, se fatto verso la fine del periodo ammesso potrà proteggere con ogni probabilità anche da tignoletta (per la quale sapremo dare maggiori dettagli dopo i rilievi sulle ovodeposizioni)

In accordo con le indicazioni della Regione Lombardia sulla lotta obbligatoria, diamo i seguenti suggerimenti.

- ❖ Per **tutta la Provincia di Brescia** è obbligatorio **un solo intervento insetticida in lotta convenzionale**: dove si fa un solo insetticida, utilizzare Clorpirifos più avanti, dopo la comparsa dei primi adulti di Scafoideo ed in modo da proteggersi anche dalla seconda generazione di Tignoletta. Attendere ulteriori informazioni. In zone dove non c'è rischio Tignoletta sarà suggerito Thiametoxam (Actara).
- ❖ **Valcamonica, Valtrompia** e in vicinanza di vigneti famigliari o mal gestiti: **solo in queste zone si suggeriscono due interventi insetticidi**. Per il primo intervento utilizzare regolatori di crescita come **Flufenoxuron** (Cascade) entro il 22/06.
- ❖ **LOTTA BIOLOGICA nelle zone sopracitate (Valcamonica, Valtrompia, ecc)** saranno necessari 3 interventi. Il primo è da fare ora, secondo la seguente modalità:
 - ▶ Acidificare leggermente l'acqua (ad esempio con aceto o acido citrico), bagnare anche i polloni, intervenire la sera, senza abbinare ad altri prodotti.
 - ▶ Zone a maggiore rischio: intervenire con **Piretrine** eventualmente abbinato a Piperonil-butossido (quest'ultimo soggetto a specifica autorizzazione da parte dell'organismo di controllo), a intervalli di 10 gg circa.
 - ▶ Bagnare abbondantemente la vegetazione, fino all'altezza delle foglie dei polloni. Si suggerisce di procedere con andamento concentrico, trattando prima le file esterne e le testate per poi trattare le file più interne. Questo schema sarà particolarmente importante nei trattamenti contro gli adulti.
 - ▶ **Nelle altre zone della Provincia, in agricoltura biologica**: saranno sufficienti i due interventi obbligatori per legge. Il primo sarà da effettuare dopo il 26 giugno (attendere il prossimo bollettino)

Si ricorda di **sfalciare le erbe in fioritura prima dell'intervento insetticida (obbligo previsto anche dalla legge!)**.

Si ricorda di **sfalciare le erbe in fioritura prima dell'intervento insetticida (obbligo previsto anche dalla legge!)**